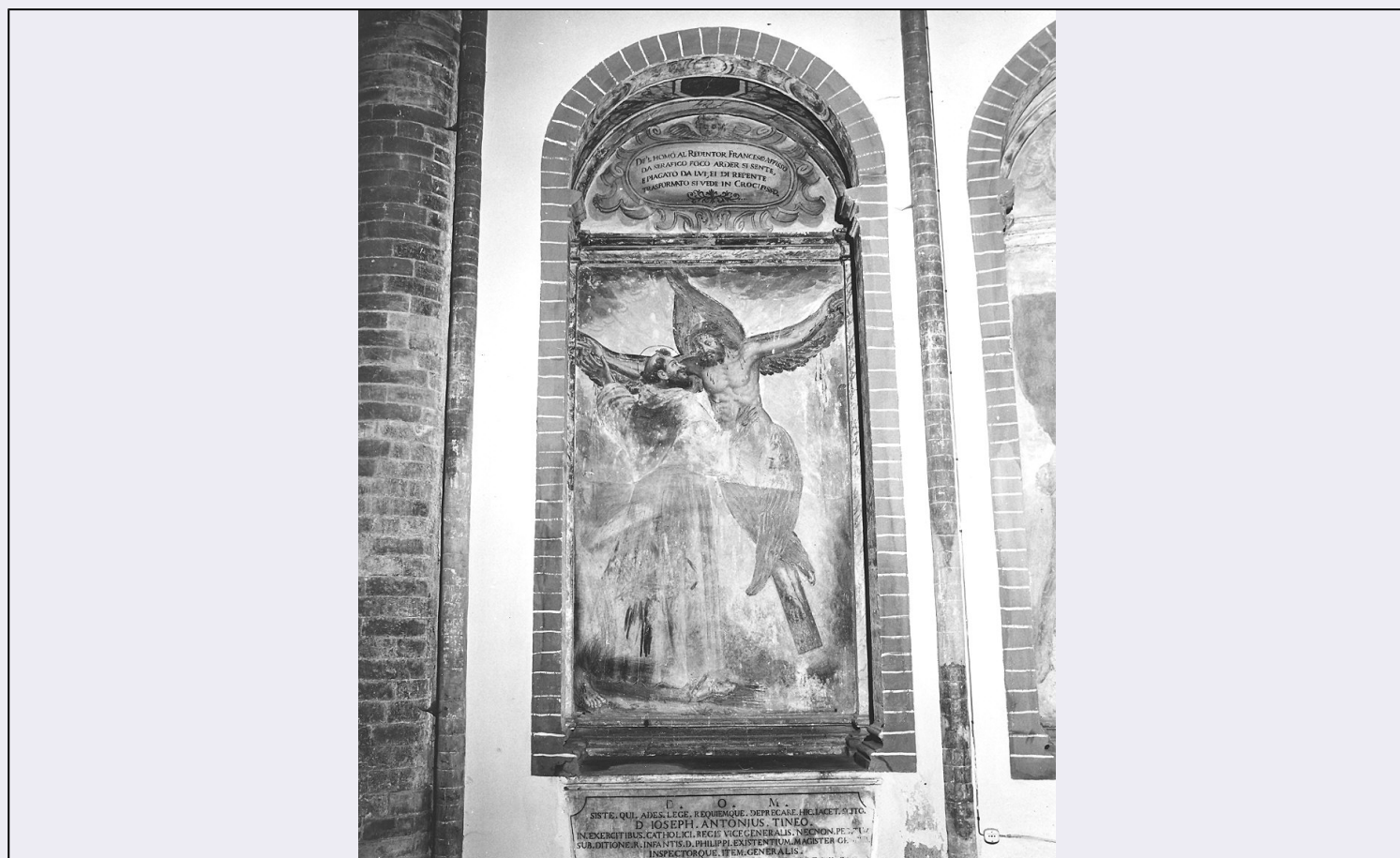


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00154568

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0800154568

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione quarta nicchia

### SGT - SOGGETTO

<b>SGTI - Identificazione</b>	San Francesco d'Assisi riceve le stimmate
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	PC
<b>PVCC - Comune</b>	Piacenza
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1651
<b>DTSF - A</b>	1651
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piacentino
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	200
<b>MISL - Larghezza</b>	200
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>FRM - Formato</b>	centinato
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	vaste lacune, cadute di colore, sfregi, infiltrazioni di umidità e sali
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1920/ 1921
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ghittoni
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	Questo affresco, come gli altri che decorano la cappella, è dipinto sulla parte di fondo di una nicchia poco profonda, il cui zoccolo inferiore è alto mezzo metro circa da terra. La parte affrescata è divisa in un riquadro principale figurato (San Francesco abbraccia Cristo in

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	sembianze di Serafino da cui riceve le stimmate) e in una lunetta superiore contenente una dicitura in versi che illustra il contenuto della storia ed è racchiusa entro una finta lapide dipinta. I brevi fianchi e l'archivolto della nicchia sono decorati a finto commesso marmoreo con figure geometriche.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: San Francesco d'Assisi; Cristo in sembianze di Serafino. Abbigliamento: (San Francesco) saio. Attributi: (San Francesco d'Assisi) stimmate. Fenomeni divini: luce.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nella lunetta superiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	DE' L'HOMO AL REDENTOR FRANCESCO AFFISSO/ DA SERFAICO FOCO ARDER SI SENTE/ E PIAGATO DA LUI EI DI REPENTE/ TRASFORMATO SI VEDE IN CROCIFISSO
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Gli affreschi di questa cappella non sono citati da alcuna guida (risultano catalogati nella schedatura 1939). L'Emmanuelli (1868) parla di statue innicchiate alle pareti della cappella di San Francesco, dal che si dedurrebbe che le nicchie esistevano ma che la decorazione affrescata non era a quel tempo visibile; essa tornò alla luce nel 1920 e se ne ha notizia in una lettera di Camillo Guidotti a Luigi Corsini dell'8 agosto: "...trovammo quattro incavature a nicchia bel architettate entro le quali sono reliquie di affreschi, alcune delle quali non senza pregio artistico...". In una nota spese del 1922 si legge che il Prof. Ghittoni venne incaricato dei restauri di tali pitture (Archivio Soprintendenza). La data 1651 presente nell'iscrizione del primo affresco può funzionare da punto di riferimento complessivo; certamente la decorazione pittorica che simula un commesso di marmi policromi, con figure geometriche frammiste a un rosso sanguigno, presenta la cifra di un barocco volgarizzato. Gli affreschi propongono invece una netta differenziazione di maniera, che va da una certa aulicità tra il retorico e l'ingenuo nella prima delle storie, ad una sommarietà "illustre" nella terza, ad una più rapida e quasi "fumettistica" scrittura nella quarta: si potrebbe quasi parlare di mani ed epoche diverse.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS PR 33861
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	lettera
<b>FNTA - Autore</b>	Guidotti C.

<b>FNTD - Data</b>	1920/08/08
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	documento contabile
<b>FNTD - Data</b>	1922
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Poli V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004016
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 225
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Milana F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ceschi Lavagetto P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Colla S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Colla S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	